



COMUNE DI TULA

Corso Repubblica, 93 - 07010 Tula (SS)
Tel. 0797189020-21-22 / Fax 0797189040
ufficio_tecnico@comune.tula.ss.it

Ufficio Tecnico

Spett.li
Regione Autonoma della Sardegna

Agenzia per il distretto Idrografico (ADIS)

Direzione Generale dei lavori pubblici
Servizio del Genio Civile di Sassari

Assessorato dei Lavori Pubblici
Unità di progetto "Interventi commissariali contro il dissesto idrogeologico"

Provincia di Sassari
Settore VI Viabilità Nord Ovest

**Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per le province di Sassari e Nuoro**

*Oggetto: Patto per la Sardegna luglio 2016. 20IR139/G1-1 Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto "Rio Tula" (codice PGRA SS_L464_001) - Importo finanziamento: 630.800,00 euro (solo progettazione) – CUP I15E22000450002 (progettazione opere) - Convenzione n. 693/31 del 09/03/2020. **Indizione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della L. n.241/1990 e ss.mm.ii.. per l'ottenimento di pareri e autorizzazioni e autorizzazioni sul progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica art. 38 c.3 del D.Lgs. n. 36/2023***

Il Responsabile del Procedimento

VISTO l'art. 6, comma 1, lett. c), della L. n.241/1990 e ss.mm.ii.

VISTO l'art. 38 del D.Lgs. 36/2023;

VISTA la L.R. n.7 del 12.04.2021 di istituzione della Città metropolitana di Sassari;

VISTA la comunicazione di Avvio del procedimento di cui al protocollo n. 3148, 3161 e 3177 del 13.05.2025 per l'approvazione del progetto di cui all'oggetto ai sensi e per gli effetti del richiamato art.158-bis del D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 98/2018 di nomina RUP;

VISTA la Deliberazione n. 26/45 del 25/07/2023 con la quale la Giunta regionale della R.A.S. ha deliberato:

- ✓ Di esprimere un pronunciamento positivo sulla compatibilità ambientale, comprensiva della V.Inc.A., del progetto denominato "Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto Rio Tula", che include il procedimento di cui all'art. 29, comma 3, del vigente D.Lgs. n. 152/2006, relativo agli interventi di "Arginatura e sistemazione idraulica del bacino imbrifero del rio Tula", proposto dal Comune di Tula, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui al quadro prescrittivo, riportato all'Allegato A alla deliberazione;



- ✓ Di adottare la determinazione del Direttore del Servizio V.I.A n. 440, prot. D.G.A. n. 21123, del 12.7.2023;
- ✓ Di rilasciare, in relazione al progetto denominato "Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto Rio Tula", proposto dal Comune di Tula, per le motivazioni e le considerazioni sviluppate in sede conferenza e riportate nei relativi verbali, **il provvedimento unico regionale in materia ambientale (P.A.U.R.)**, di cui alla legge regionale 8 febbraio 2021, n. 2 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 11/75 del 24.3.2021, contenente l'Autorizzazione paesaggistica, ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

PRESO ATTO delle seguenti note allegate al procedimento per il rilascio del provvedimento unico regionale in materia ambientale (P.A.U.R.):

- ✓ Prot. n. 7968 del 02.03.2022, con la quale il **Servizio del Genio Civile di Sassari** comunica che:
 - “Gli elaborati resi consultabili, in considerazione della consistenza dell’opera in argomento, stante la carenza di elementi conoscitivi aventi contenuti idrologici e idraulici, non consentono una esaustiva valutazione utile ad esprimere un parere di competenza.
 - L’ipotesi progettuale operata, tra quelle possibili elencate negli elaborati resi consultabili, non risulta sufficientemente supportata seppure condivisibile in linea generale in quanto coerente rispetto al vigente quadro normativo di riferimento.

E precisa in ogni caso che potrà rilasciare il provvedimento di competenza a fronte di apposita istanza corredata di elaborati progettuali corrispondenti almeno ad un livello definitivo, nel quale dovranno essere dettagliatamente analizzate descritte e supportate tutte le scelte progettuali che verranno operate”;

- ✓ Prot. n. 1964 del 03.03.2022 con la quale il **Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni dell’Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna** comunica che “Da un esame degli elaborati si rileva la necessità di apportare alcune integrazioni allo studio presentato che, sulla base di quanto riportato, si propone di migliorare le condizioni di sicurezza idraulica del rio Tula che, allo stato attuale, attraversa il centro edificato di Tula all'interno di un canale tombato insufficiente dal punto di vista idraulico [...] La documentazione inoltre deve essere adeguatamente integrata per quanto concerne i seguenti aspetti:
 - Verifiche del franco idraulico opere longitudinali (canale derivatore a monte della galleria, rinalveamento asta 120905) e opere di attraversamento (franco minimo richiesto pari a 1,5 m);
 - Particolari costruttivi dei raccordi nelle sezioni di ingresso/uscita galleria, dei raccordi tra i diversi tronchi omogenei dal punto di vista geometrico, dei raccordi a monte/valle degli attraversamenti da illustrare graficamente (planimetrie, prospetti, sezioni) e dal punto di vista relazionale descrivendone le caratteristiche (idrauliche, materiali di protezione, ecc.);
 - Particolari costruttivi degli argini indicati solo schematicamente nelle sezioni idrauliche nell’elaborato D (Simulazioni in MP) da illustrare graficamente e descrivere come indicato nel punto precedente;
 - Verifica del sovrizzo della corrente nelle 2 brusche curve presenti all’imbocco e allo sbocco della galleria al fine di garantire un franco sufficientemente cautelativo alle sponde/muri;
 - Calcoli e verifiche del manufatto di ripartizione della portata a monte della galleria e relativa dettagliata rappresentazione grafica;
 - Quantificazione e gestione del materiale detritico e flottante trasportato in relazione alla possibile riduzione delle sezioni idrauliche dei tratti di canale, galleria e manufatti;”
 - Piano di manutenzione con particolare riferimento alle attività ordinarie/straordinarie da svolgersi nella galleria (anche in termini di accessibilità di personale e mezzi), nei tratti di compluvio oggetto di rinalveazione, in corrispondenza degli attraversamenti e del manufatto di derivazione”



- ✓ Prot. n.4107 del 29.04.2022 con la quale la **Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna** ha comunicato che “con riferimento alla precedente nota Prot. n. 1964 del 3.3.2022 con la presente, esprime una generale condivisione delle finalità del progetto non ritenendo ravvisabili motivi ostativi alla prosecuzione dell’iter di che trattasi a condizione che:
- Il progetto di che trattasi, nelle fasi successive della progettazione, sia pienamente conforme alle prescrizioni tecniche contenute nelle Norme di Attuazione del P.A.I. e alle norme tecniche vigenti, ove applicabili;
 - Nelle fasi successive alla conclusione del presente procedimento di PAUR dovrà essere presentato, in fase di progetto definitivo, lo studio di compatibilità idraulica di cui all’art.24 delle N.A. del P.A.I. che dia evidenza dell’accoglimento delle osservazioni e superamento delle criticità evidenziate nella nota n.1964/2022”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 15 del 24.01.2024 con la quale allo Studio Tecnico Associato 4E-INGEGNERIA è stato affidato l’incarico di redazione del progetto di FTE in aggiornamento al D.Lgs. 36/2023,

PRESO ATTO che l’affidatario ha trasmesso il progetto di FTE dell’intervento in oggetto costituito dai seguenti elaborati relazionali e grafici:

- A - Relazione generale_Nov 2024_rev01
 - C - Relazione idrologico idraulica
 - D - Simulazioni in moto permanente
 - E-1 - Relazione geologica e geotecnica
 - E-2 - Relazione Piano d’indagine
 - E-3 - Report indagini geognostiche ed ambientali
 - F - Disciplinare elementi tecnici
 - G - Computo metrico estimativo
 - H - Elenco prezzi unitari
 - I - Analisi dei prezzi
 - L - Quadro di incidenza della manodopera
 - M - Relazione sulle interferenze
 - N - Piano di gestione delle materie
 - - Piano particellare di esproprio_rev01
 - P - Quadro di spesa_rev01
 - Q - Calcolo corrispettivi per servizi di ingegneria
 - R - Piano preliminare di manutenzione
 - S - Piano di Sicurezza e Coordinamento
 - T - Computo costi sicurezza nel cantiere
 - V - CONDIZIONI DI ESERCIZIO TRANSITORIO
 - Z - Verifica sicurezza canale tombato
-
- A - Relazione GENERALE SDCI_TULA
 - B - Relazione idrologico idraulica
 - B-1 - Simulazioni in moto permanente
 - C - Relazione geologica e geotecnica
 - D - Condizioni di esercizio transitorio
 - E - Verifica sicurezza canale tombato
 - Tav.1 - Corografia e inquadramento territoriale
 - Tav.2 - Planimetria bacini idrografici e reticolo
 - Tav.3 - Carta della pericolosità idraulica vigente
 - Tav.4 - Planimetria generale stato attuale
 - Tav.5 - Planimetria di dettaglio interventi previsti



- Tav.6 - Profilo longitudinale e sezioni trasversali tipo
- Tav.7-A - Sezioni trasversali (sezz.1-33)
- Tav.7-B - Sezioni trasversali (sezz.34-77)
- Tav.8-A - Inquadramento generale con individuazione dei nodi oggetto dei particolari costruttivi
- Tav.8-C - Nodi 1 e 2 - Profilo longitudinale e sezioni trasversali
- Tav.8-D.1 - Nodo 1.1 - Canale di collegamento alla galleria - Particolari costruttivi
- Tav.8-D.2 - Nodo 1.2 - Sezione di deviazione e ripartizione delle portate - Particolari costruttivi
- Tav.8-E - Nodo 2 - Imbocco galleria - Particolari costruttivi
- Tav.8-F - Nodo 3 - Sbocco galleria - Planimetria di dettaglio
- Tav.8-G - Nodo 3 - Sbocco galleria - Profilo longitudinale e sezioni trasversali
- Tav.8-H - Nodo 3 - Sbocco galleria - Particolari costruttivi
- Tav.8-I - Nodi 4-5-6 - Sistemazione e adeguamento attraversamenti stradali - Particolari costruttivi
- Tav.8-L - Nodo 7 - Confluenza sul Rio di Tula
- Tav.9-A - Carta della pericolosità idraulica - situazione Ante Operam
- Tav.9-B - Carta della pericolosità idraulica - situazione Post Operam
- Tav.10 - Condizioni esercizio transitorio Mappa viabilità in fase di emergenza
- Tav. 11 - P.P.R. - P.U.C.
- Tav. 12 - Layout area di cantiere e deposito temporaneo materiale da scavo
- Tav. 13 - Mappa condizioni di esercizio transitorio
- Tav.14 - Ubicazione aerofori.pdf

VERIFICATA la necessità, prima di procedere con la verifica e l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica afferente all'opera pubblica "Patto per la Sardegna luglio 2016. 20IR139/G1-1 Interventi per il superamento delle problematiche idrauliche del canale coperto "Rio Tula" (codice PGRA SS_L464_001) " di ottenere i pareri, autorizzazioni e nulla osta dei seguenti Enti competenti, con apposita Conferenza di Servizi decisoria secondo le procedure di cui all'art. 14 bis co. 2 della legge 241/1990 e smi e dell'art. 38 c.3 del D.lgs. 36/2023 e smi:

- 1) **Servizio del Genio Civile di Sassari**
- 2) **Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna;**
- 3) **Settore viabilità della Provincia di Sassari**
- 4) **Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro**

CONSIDERATO che, per la fattispecie in esame, il DPR 160/2010 art. 7 c.3 impone l'indizione di una conferenza di servizi per l'esame contestuale dei diversi interessi pubblici sottesi alla realizzazione dell'intervento;

DATO ATTO che il progetto di FTE composto dagli elaborati citati in premessa è stato trasmesso tramite PEC agli enti in indirizzo;

VISTA la legge n° 241/90 e s.m.i., ed in particolare gli articoli 14 e seguenti;

Tanto premesso, formalmente

INDICE

La conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona per l'acquisizione del parere dei seguenti Enti:

- 1) **Servizio del Genio Civile di Sassari**
- 2) **Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna;**



- 3) *Settore viabilità della Provincia di Sassari*
- 4) *Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Sassari e Nuoro*

Tale modalità prevede che ogni amministrazione coinvolta effettui le proprie verifiche e trasmetta al Servizio Tecnico del Comune di Tula il proprio parere autonomamente, senza tenere alcuna riunione.

Ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 L. n. 241/1990, gli uffici e le amministrazioni coinvolte sono chiamate a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, (tale determinazione si configura come un parere tecnico, atto endoprocedimentale, privo di natura provvedimento autonomo relativo alle sole verifiche di competenza diretta dell'amministrazione, a prescindere dall'esito delle verifiche degli ulteriori soggetti partecipanti alla medesima conferenza), **perentoriamente entro il giorno 27.06.2025**

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- ✓ Devono essere congruamente motivate;
- ✓ Devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;

In caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;

Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra indicato, ovvero la comunicazione di un parere privo dei requisiti prescritti, equivalgono ad assenso senza condizioni.

Entro il termine perentorio di **15 giorni** dalla indizione della conferenza di servizi ovvero entro il **28.05.2025**, gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Qualora la conferenza di servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona si terrà presso la sede del Servizio Tecnico, nel giorno **07.07.2025**, alle ore **10:00**, previa convocazione formale.

All'eventuale conferenza in forma simultanea potranno partecipare l'ente richiedente i pareri, gli Enti ed i suoi tecnici, gli Enti in indirizzo al fine di acquisire informazioni e chiarimenti, nonché i soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, che a seguito della pubblicazione del presente avviso di indizione ne facessero richiesta.

Del presente atto è data pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio e nel sito istituzionale dell'Ente, per un periodo di quindici giorni consecutivi

f.to Il Responsabile del Servizio Tecnico e de
procedimento
Dottore Agronomo Marco Spano